



PROVINCIA DI MANTOVA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DEL 22 SETTEMBRE 2020

L'anno duemilaventi il giorno 22 del mese di settembre alle ore 16.30 in Mantova nella sala giunta, predisposta per le dirette streaming, convocato dal Presidente Beniamino Morselli, nelle forme di legge, si è riunito in videoconferenza, ai sensi dell'art.34 bis del Regolamento del Consiglio, il Consiglio Provinciale di Mantova con la partecipazione del Segretario Generale Maurizio Sacchi per la trattazione del seguente ordine del giorno:

	Comunicazioni del presidente
1)-	Verbale della seduta consiliare del 30 luglio 2020. Esame ed approvazione
2)-	Dimissioni consigliera provinciale Renata Riva. Presa d'atto e surroga nuovo consigliere Luca Malavasi
3)-	Estensione del funzionamento del Consiglio di Amministrazione in carica dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova. Atto di indirizzo rivolto al Presidente della Provincia

La seduta si apre con l'appello nominale del Segretario Generale, che constata la presenza in streaming dei seguenti consiglieri:

Morselli Beniamino	Presente
Aporti Francesco	Assente
Biancardi Matteo	Assente
Galeotti Paolo	Presente
Gorgati Andrea	Presente in sala
Guardini Matteo	Assente
Meneghelli Stefano	Presente
Palazzi Mattia	Assente
Sarasini Alessandro	Presente
Vincenzi Aldo	Presente
Zaltieri Francesca	Presente in sala
Zibordi Angela	Presente

Risulta assente giustificato il Consigliere Palazzi

Sono presenti in sala giunta il Presidente Morselli, i Consiglieri Gorgati e Zaltieri ed il segretario generale Dr.Maurizio Sacchi, collegati in diretta streaming, con gli altri consiglieri.

Constatato che l'Assemblea è in numero legale per validamente deliberare, viene dichiarata aperta la seduta.

A causa di un problema tecnico, non è stata effettuata la registrazione della seduta; pertanto non è stato possibile trascrivere gli interventi.

1) Verbale della seduta consiliare del 30 luglio 2020. Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva il verbale della seduta consiliare del 30 luglio 2020, che per il seguito verrà identificato come allegato "A" al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che in base al Regolamento del Consiglio:

- ✓ ogni membro ha diritto a che nel verbale si faccia constare del proprio voto e dei motivi del medesimo ed ha diritto di chiedere le opportune rettifiche nella seduta immediatamente successiva a quella del Consiglio relativo al verbale in questione.
- ✓ I verbali riportano esattamente quanto è stato detto in quanto le sedute vengono registrate e sono approvati dal Consiglio Provinciale.

PRESO ATTO che:

- ✓ All'inizio della seduta consiliare del 30 luglio 2020, prima dell'appello nominale eseguito dal Segretario Generale, è stata azionata la registrazione elettronica integrale dell'adunanza, che si è svolta in videoconferenza, ed in diretta streaming anche su Youtube e sul sito della Provincia.
- ✓ Successivamente è stato redatto il verbale, allegato "A", a cura della Segreteria Generale con la trascrizione integrale dei lavori.
- ✓ Il verbale è stato inviato ai Consiglieri per le eventuali rettifiche.

DATO ATTO che non vi sono richieste di rettifica.

DATO ATTO inoltre che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- ✓ La Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che "*Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente*".
- ✓ Gli artt.50 e 51 del Regolamento del Consiglio Provinciale, approvato con deliberazioni consiliari nn.49 e 58 del 2004, e successivamente modificato, in vigore

dal 14 maggio 2013 intitolati rispettivamente *"Verbali delle sedute consiliari e delle deliberazioni"* e *"Firma ed approvazione dei verbali"*.

- ✓ Gli artt.26 e 29 del vigente Statuto Provinciale, adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n.1 del 2017, in vigore dal 6 maggio 2017 intitolati: *"Competenze del Consiglio"* e *"Processi verbali delle deliberazioni"*.
- ✓ Gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020;
- ✓ L'art.73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)"* che prevede:
 1. *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;*
- ✓ Il Decreto del Presidente n.28 del 26 marzo 2020 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del presidente e del consiglio della provincia di Mantova in modalità telematica, in attuazione dell'art.73 del decreto-legge n.,.18 del 17 marzo 2020;
- ✓ La legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 *"Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19"*.

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria, espresso dalla responsabile del procedimento, Cristina Paparella, titolare di posizione organizzativa sul servizio *'Affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali'* in base al provvedimento n. 30572 del 21/05/2019;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- ✓ dal Segretario Generale, Dirigente responsabile del servizio *'istituzionale, segreteria generale, staff di presidenza, comunicazione, supporto ai comuni, progetti speciali ed europei'*, dr. Maurizio Sacchi, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni finanziari;

DATO ATTO che la seduta deliberativa si è svolta in modalità telematica mediante ricorso al servizio in cloud "GoFacing" nel rispetto dell'art. 73 del decreto-legge N. 18 del 17 marzo 2020;

Tutto ciò premesso
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

DELIBERA

1. *DI APPROVARE*, quale parte integrante e sostanziale il verbale della seduta consiliare del 30 luglio 2020, allegato "A" al presente atto.
2. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

**Favorevoli: n. 8 (Morselli – Galeotti – Vincenzi –
Zaltieri – Zibordi – Gorgati –
Meneghelli – Sarasini)**

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

2) Dimissioni Consigliera Provinciale Renata Riva. Presa d'atto e surroga nuovo consigliere Luca Malavasi

DECISIONE

A seguito delle dimissioni della Consigliera provinciale Riva Renata, si procede alla surroga con il primo dei non eletti, MALAVASI LUCA, Sindaco del Comune di Quistello, che ha ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata nella lista "La Provincia dei Comuni" come risulta dal Verbale dell'Ufficio Elettorale provinciale del °1 novembre 2018.

ISTRUTTORIA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO:

- ✓ che in data 18 settembre 2020 sono pervenute dalla Sig.ra Renata Riva le proprie dimissioni da Consigliere Provinciale per fine mandato in qualità di consigliere comunale presso il Comune di Curtatone;
- ✓ che sono indette nuove elezioni il 20 e 21 settembre 2020 per il rinnovo del consiglio comunale dello stesso Comune;
- ✓ che dal verbale delle operazioni di voto dell'Ufficio Elettorale Provinciale del 1° novembre 2018, risulta che il primo dei candidati non eletti con la maggiore cifra individuale ponderata della lista "La Provincia dei Comuni" è il Sig.LUCA MALAVASI, che ha ottenuto la cifra elettorale individuale ponderata di 3.690 voti;
- ✓ che le disposizioni in materia di elezioni degli organi di secondo livello delle Amministrazioni Provinciali, richiedono di procedere all'esame delle condizioni di eleggibilità ed incompatibilità dei consiglieri eletti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

RITENUTO

- ✓ a seguito delle dimissioni dalla carica di Consigliere Provinciale della Sig.ra Renata Riva, consigliere del Comune di Curtatone, comunicata dalla stessa con nota del 18 settembre u.s., di procedere, con separata deliberazione, alla surroga del consigliere dimissionario con un nuovo Consigliere nel seggio provinciale rimasto vacante.
- ✓ che, ai sensi del comma 8 dell'art. 38 del D.Lgs 267/2000, le dimissioni dalla carica di consigliere sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 38, comma 4° del decreto legislativo 267/2000, i Consiglieri entrano in carica, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la rispettiva deliberazione, previa convalida dell'eletto.

PRESO ATTO che, ad oggi, nei confronti del Consigliere surrogante nessun reclamo o ricorso è stato depositato presso la Segreteria Generale della Provincia;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO ED ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- ✓ La Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata “disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che *“Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente”*.
- ✓ Il comma 69 dell'art.1 della legge 56/2014, che disciplina l'elettorato passivo per la carica di consigliere provinciale e le ipotesi di decadenza legate alla carica.
- ✓ la circolare n.12014 del Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie che stabilisce che per quanto compatibili, sono ancora applicabili le norme del TUEL 267/2000 non incompatibili con la legge 56/2014, per quanto non disciplinato dalla stessa e dallo Statuto.
- ✓ il Titolo III, Capo II del D. Lgs. n. 267/2000 recante norme in materia di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità (per gli specifici articoli di riferimento in ordine alla carica di presidente della Provincia e di consigliere provinciale).
- ✓ il D. Lgs. 8.4.2013 n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art.1 commi 49 e 50 della legge 6.11.2012 n. 190”, ed in particolare l'art.20, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al predetto decreto.
- ✓ il D. Lgs. N. 33 del 14.03.2013, così come modificato e integrato dal D. Lgs. 97/2016, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l'art. 14, il quale prevede la pubblicazione entro tre mesi dalla elezione dei titolari di incarichi politici, di una serie di documenti ed informazioni sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.
- ✓ l'articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato *“Competenze del Consiglio”*.
- ✓ l'art.73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)” che prevede:
 1. *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.*

- ✓ Il Decreto del Presidente n.28 del 26 marzo 2020 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del presidente e del consiglio della provincia di Mantova in modalità telematica, in attuazione dell'art.73 del decreto-legge n.,.18 del 17 marzo 2020.
- ✓ la legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*».
- ✓ gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020.

PARERI

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico Enti Locali 267, intitolato "*pareri dei responsabili dei servizi*", dal Segretario Generale Dr.Maurizio Sacchi che attesta la regolarità tecnica;

DATO ATTO che la seduta deliberativa si è svolta in modalità telematica mediante ricorso al servizio in cloud "GoFacing" nel rispetto dell'art. 73 del decreto-legge N. 18 del 17 marzo 2020;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

Il Presidente

INVITA

Il Consiglio Provinciale a far presente se nei confronti del Consigliere surrogante vi siano talune delle cause ostative alla carica di Consigliere previste dalla legge;

VISTO il verbale dell'Ufficio Elettorale Provinciale per l'elezione del Consiglio Provinciale del 1° novembre 2018;

DELIBERA

1.DI PRENDERE ATTO delle dimissioni della Consigliera provinciale Renata Riva, eletta alla carica di Consigliere provinciale nelle elezioni provinciali del 31 ottobre 2018, nella lista "La Provincia dei Comuni";

2.DI PROCEDERE, ai sensi del comma 78 dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, alla surroga del posto resosi vacante con il primo dei non eletti, nella persona del Sig. MALAVASI LUCA, che ha ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata nella lista "La Provincia dei Comuni" come risulta dal Verbale dell'Ufficio Elettorale provinciale del 1° novembre 2018;

3.DI CONVALIDARE l'elezione a Consigliere provinciale del Sig. MALAVASI LUCA della Lista "La Provincia dei Comuni".

4. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

5. *DI DARE ATTO* che, ai sensi dell'art.38, comma 4° del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, la deliberazione che dispone la surrogazione è immediatamente eseguibile per legge, non occorrendo a tale scopo la separata votazione di immediata eseguibilità.

Il Presidente dichiara aperta la seduta. Intervengono i seguenti Consiglieri:

Presidente **Morselli**
Consigliere **Malvasi**
Consigliere **Zaltieri**

Terminata la discussione il Presidente pone in votazione per alzata di mano il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	(Morselli – Galeotti – Vincenzi –
n. 8	Zaltieri – Zibordi – Gorgati –
	Meneghelli – Sarasini)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

Entra in *diretta streaming* il Consigliere Malvasi
Presenti 9

3) Estensione del funzionamento del Consiglio di Amministrazione in carica dell'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova. Atto di indirizzo rivolto al Presidente della Provincia

Entra in *diretta streaming* il Consigliere Biancardi
Presenti 10

DECISIONE

Con il presente atto si dispone, al solo fine di garantire l'operatività dell'Azienda Speciale Ufficio D'Ambito della Provincia di Mantova, fino a tutto il 31/12/2020, in deroga alle norme statutarie dell'Azienda stessa, l'estensione del funzionamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione, demandando, di fatto, alla Conferenza dei Comuni nella composizione che uscirà dalle elezioni amministrative del settembre 2020 ed al Presidente della Provincia che, a sua volta, verrà eletto nel mese di dicembre 2020, la nomina di un nuovo organo amministrativo.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO:

- ✓ il decreto del Presidente della Provincia n. 634 del 26/09/2016 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda;
- ✓ lo Statuto dell'Azienda Speciale che, all'art. 10, prevede che *"I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica fino alla approvazione del terzo bilancio successivo a quello di nomina. Per i Consiglieri indicati dalla Conferenza dei Comuni la cessazione dal Consiglio di Amministrazione è automatica allo scadere della loro funzione di sindaco o di amministratore locale delegato dal medesimo e comunque non oltre il periodo di vigenza del mandato del Presidente della Provincia che li ha nominati. Il Consiglio di Amministrazione uscente svolge le funzioni ad esso attribuite sino alla scadenza del termine di durata indicato al precedente comma ed entro tale termine deve essere ricostituito. Qualora il Consiglio di amministrazione non venga ricostituito entro il termine di cui al precedente comma è prorogato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della L. 444/1994, per non più di 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo. Durante il periodo in cui è prorogato il Consiglio di Amministrazione scaduto può adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti ed indifferibili, con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità"*;

ATTESO che è imminente la scadenza del periodo di prorogatio di cui al comma 3 dell'art. 10 dello statuto, sopra riportato, e che, pertanto, è necessario provvedere con urgenza alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione dell'Azienda;

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

CONSIDERATO che:

- ✓ con decreto del Ministro dell'Interno del 15 luglio 2020 sono state indette le consultazioni per l'elezione diretta del sindaco e dei consigli comunali nei giorni 20 settembre e 21 settembre 2020 (l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei sindaci avrà luogo il 4 ed il 5 ottobre);

- ✓ l'art. 1 del D.L. 20/04/2020 n. 26, al comma d)bis, così, testualmente recita: "***in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 79, lettera b), della legge 7 aprile 2014, n. 56, limitatamente all'anno 2020, le elezioni dei presidenti delle province e dei consigli provinciali si svolgono entro novanta giorni dalle elezioni dei consigli comunali di cui alla lettera b) del presente comma; fino al rinnovo degli organi è prorogata la durata del mandato di quelli in carica***";
- ✓ alla luce del contesto fattuale e normativo sin qui rappresentato il nuovo cda decadrebbe, in ogni caso, entro la fine dell'esercizio 2020, a seguito dell'elezione di un nuovo Presidente della Provincia;
- ✓ si rende necessario, in ogni caso, di garantire almeno l'operatività ordinaria dell'Azienda;

RITENUTO, alla luce di quanto sin qui rappresentato, di disporre, in deroga alle norme statutarie dell'Azienda ed al solo fine di garantire l'operatività della stessa, fino a tutto il 31/12/2020, l'estensione del funzionamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione, demandando, di fatto, alla Conferenza dei Comuni nella composizione che uscirà dalle elezioni amministrative del settembre 2020 ed al Presidente della Provincia che, a sua volta, verrà eletto nel mese di dicembre 2020, la nomina di un nuovo organo amministrativo.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- ✓ la Legge 7 aprile 2014 n.56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che "*sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci*";
- ✓ la Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che "*Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente*";
- ✓ l'articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato "*Competenze del Consiglio*";
- ✓ l'articolo 8 del vigente statuto dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito intitolato "*Organi dell'Azienda*";
- ✓ l'articolo 9 del vigente statuto dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito intitolato "*Composizione, nomina e revoca del consiglio di amministrazione*";
- ✓ l'articolo 10 del vigente statuto dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito intitolato "*Durata, cessazione e sostituzioni*";
- ✓ L'art.73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)*" che prevede:
 1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il

31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;

- ✓ il Decreto del Presidente n.28 del 26 marzo 2020 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del presidente e del consiglio della provincia di Mantova in modalità telematica, in attuazione dell'art.73 del decreto-legge n.,18 del 17 marzo 2020;
- ✓ la legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*».
- ✓ Gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020;

PARERI

DATO ATTO che con il presente atto vengono adottati indirizzi da parte del Consiglio e pertanto ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs n. 267 del 2000 non necessita del parere in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente competente;

DATO ATTO che la seduta deliberativa si è svolta in modalità telematica mediante ricorso al servizio in cloud "GoFacing" nel rispetto dell'art. 73 del decreto-legge N. 18 del 17 marzo 2020;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

D E L I B E R A

1.DI STABILIRE, per le motivazioni meglio esposte in premessa e qui, per intero, richiamate, l'estensione del funzionamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione, in deroga alle norme statutarie dell'Azienda ed al solo fine di garantire la normale operatività della stessa, fino a tutto il 31/12/2020.

2.DI FORMULARE un indirizzo al Presidente della Provincia affinché le procedure per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Ufficio D'Ambito della Provincia di Mantova di propria competenza, siano attivate successivamente, in funzione dell'estensione del funzionamento del consiglio stesso al 31/12/2020, come stabilito con il presente atto.

3.DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto interessato ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i

propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

Inoltre, data la prossimità del termine di scadenza del periodo di prorogatio di cui al comma 3 dell'art. 10 dello statuto dell'azienda speciale e che, pertanto, è necessario provvedere con urgenza all'estensione del periodo di funzionamento del consiglio di amministrazione dell'Azienda in deroga allo statuto stesso, per garantirne il regolare funzionamento;

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 intitolato "esecutività delle deliberazioni";

DELIBERA

1. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Presidente dichiara aperta la seduta. Intervengono i seguenti Consiglieri:

Presidente **Morselli**
Consigliere **Galeotti**
Consigliere **Malavasi**

Terminata la discussione il Presidente pone in votazione per alzata di mano il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli: n. 9 (**Morselli – Biancardi – Galeotti – Vincenzi
– Zaltieri – Zibordi – Gorgati – Malavasi –
Meneghelli**)

Astenuti: n. 1 (**Sarasini**)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli: n. 10 (**Morselli – Biancardi – Galeotti – Vincenzi
– Zaltieri – Zibordi – Gorgati – Malavasi –
Meneghelli – Sarasini**)

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

La seduta è tolta alle ore 17,00

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Beniamino Morselli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Sacchi